



---

# **DISPOSIZIONI OPERATIVE III**

---



**AGGIORNAMENTO PER LA GESTIONE DELLA  
EMERGENZA SANITARIA DA COVID 19 SUL  
POSTO DI LAVORO- APRILE 2021**

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

## **PREMESSE**

Il Servizio di Prevenzione e Protezione, attenuata la pubblicazione del Decreto-legge 1 ° aprile 2021, n. 44 normante, tra l'altro, la riattivazione della didattica con modalità in presenza dal 7 aprile 2021 e considerata la rapida evoluzione dell'emergenza COVID-19, ha ritenuto opportuno, da una parte, verificare se i parametri utilizzati nella estensione delle "**DISPOSIZIONI OPERATIVE I E II**", a suo tempo inviate, fossero ancora coerenti colle disposizioni attualmente emanate dalle Autorità competenti e conseguentemente se sussistesse la necessità di aggiornare il DVR in tema di gestione della emergenza sanitaria in atto.

A tal fine deve ribadirsi la assoluta validità delle anzidette "**DISPOSIZIONI OPERATIVE I E II**", richiamando l'attenzione sulla rigorosa osservanza delle stesse, pur tuttavia si ritiene opportuno effettuare delle precisazioni dettate, come detto, dalle ultime evoluzioni dell'emergenza in atto. Pertanto, la valutazione del rischio da SARS-COV-2, quale a suo tempo effettuata, va riconsiderata, anche se parzialmente onde calibrare gli interventi di prevenzione e protezione in modo del tutto esaustivo.

E' opportuno qui richiamare alcune considerazioni di carattere metodologico sulla valutazione del **RISCHIO** a suo tempo effettuata, per effettuare la quale si è adottato il metodo del prodotto tra **Probabilità** e **Intensità del danno**. Dalla combinazione dei due fattori si sono ricavati i seguenti livelli di intensità del rischio.

<b>LIEVE</b>	<b>BASSO</b>	<b>Basso</b> <b>Alto</b>	<b>ALTO</b> <b>MOLTO ALTO</b>
--------------	--------------	-----------------------------	----------------------------------

**In riferimento alla Scala della Probabilità (P) ( probabilità che il possibile danno si concretizzi ) si è specificato:**

<b>1</b> <b>Probabilità</b> <b>BASSA</b>	Ipotizzabile solo in presenza di più eventi sinergici ma poco probabili. Non sono noti episodi simili pregressi. Il verificarsi del danno provocherebbe incredulità.
<b>2</b> <b>Probabilità</b> <b>POSSIBILE</b>	Ipotizzabile solo in circostanze rare, ma sono noti rari casi verificatisi. Il verificarsi del danno provocherebbe modesta sorpresa.
<b>3</b> <b>Probabilità</b> <b>PROBABILE</b>	Ipotizzabile, ma senza una correlazione automatica e diretta situazione-danno. Sono noti episodi simili. Il verificarsi del danno provocherebbe solo moderata sorpresa.
<b>4</b> <b>Probabilità</b> <b>MOLTO ALTA</b>	Correlazione fra situazione e danno certa, automatica e diretta. Sono conosciuti fatti analoghi. Il verificarsi del danno non susciterebbe alcuna sorpresa.

**In riferimento alla Scala dell' Intensità del Danno (I) ( 'effetto causato dall'aesposizione a fattori di rischio) si è specificato;**

<b>1 LIEVE</b>	Trattamento domiciliare senza ricovero ospedaliero
<b>2 MEDIO</b>	Ricovero ospedaliero
<b>3 GRAVE</b>	Ricovero ospedaliero in terapia sub-intensiva
<b>4 MOLTO GRAVE</b>	Ricovero ospedaliero in terapia intensiva Decesso

**Dal prodotto P x I si sono evinti i seguenti risultati in tema di intensità del Rischio**

<b>4</b>	<b>8</b>	<b>12</b>	<b>16</b>
<b>3</b>	<b>6</b>	<b>9</b>	<b>12</b>
<b>2</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>8</b>
<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>

Pertanto per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione si è tenuto conto della tabella che segue

**Tabella delle misure preventive e protettive**

Livello Rischio	Azione da Intraprendere
<b>IRRILEVANTE R = 1 e 2</b>	Mantenere le solite misure di contenimento del contagio. Informazione e formazione del personale
<b>BASSO R = 3 e 4</b>	Adottare le misure che consentano un miglioramento del livello di prevenzione e protezione; informazione e formazione, Monitoraggio ordinario
<b>MEDIO Basso R = 6 MEDIO Alto R = 8</b>	Attuare le misure necessarie a minimizzare il rischio e verificare la efficacia delle azioni preventivate. Monitoraggio frequente
<b>ALTO R = 9 MOLTO ALTO Maggiore di 9</b>	Definire procedure operative; formazione ed addestramento; monitoraggio con frequenza elevata. Interruzione dell' attività lavorativa.

Dalle informazioni periodicamente raccolte si è potuto verificare come la matrice di rischio fosse pari a **4 X 4** ovvero che il livello di rischio si era attestato tra il livello **3/4 ( BASSO) e il livello 6 (MEDIO BASSO)**. Tanto grazie anche agli interventi rigorosi di controllo effettuati dal personale scolastico in una colla adozione della DDI

**Tanto premesso**, considerata la rapida evoluzione dell'emergenza COVID-19, si ritiene che il DVR specifico per l'agente biologico Coronavirus debba essere così aggiornato, specificando che per valutare il rischio da contagio da Coronavirus all'interno dell'edificio scolastico, si è utilizzato il sistema delle due variabili [ **VARIABLE ESPOSIZIONE (E)** e **VARIABLE PROSSIMITÀ (P)** ] coll'indice correttivo (metodica classificazioni INAIL) derivante dalla applicazione della terza variante (**VARIABLE AGGREGAZIONE**). Dalla metodica applicata si è evidenziato che la valutazione, odiernamente adottata, non si discosta dai valori determinati attraverso l'uso della matrice tradizionale sopra specificata.

Entrando nello specifico:

- ❖ **VARIABLE ESPOSIZIONE (E)**: la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative. Questa può assumere il valore pari a:
  - 0 = probabilità bassa (es. lavoratore agricolo);
  - **1 = probabilità medio-bassa; (da INAIL per comparto ISTRUZIONE)**
  - 2 = probabilità media;
  - 3 = probabilità medio-alta;
  - 4 = probabilità alta (es. operatore sanitario).
  
- ❖ **VARIABLE PROSSIMITÀ (P)**: le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità. Questa può assumere valore pari a:
  - 0 = lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo;
  - 1 = lavoro con altri ma non in prossimità (es. ufficio privato);
  - 2 = lavoro con altri in spazi condivisi, con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso);
  - 3 = lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo (es. catena di montaggio);
  - 4 = lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo (es. studio dentistico).

Il punteggio risultante dalla combinazione tra le prime due variabili, è stato corretto con un fattore che tiene conto della **VARIABILE AGGREGAZIONE**

❖ **VARIABILE AGGREGAZIONE (A)** intesa come la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell'azienda (es. ristorazione, commercio al dettaglio, spettacolo, alberghiero, istruzione, ecc.). Questo parametro può assumere valore pari a:

- 0 = presenza di terzi limitata o nulla (es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico);
- 1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti);
- 1.50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacoli, manifestazioni di massa).

La valutazione, che interessa il personale scolastico dell'Istituto Scolastico è stata effettuata differenziando per mansione o considerando casi singoli se questi hanno presentato peculiarità significative ai fini della valutazione. In funzione dei risultati (**E x P x A**) sono stati definiti quattro diversi scenari dispositivi di cui alla tabella che segue.

**Pertanto il risultato della valutazione è il seguente: VALUTAZIONE = VARIABILE ESPOSIZIONE (E): 1 x VARIABILE PROSSIMITÀ (P) 2 x VARIABILE AGGREGAZIONE (A) 1,30 = 2,60 Per cui il rischio all'interno dell'Istituto Scolastico è da qualificarsi MEDIO/BASSO,** confermando così la valutazione effettuata a suo tempo col sistema tradizionale delle matrici.

SCENARIO	Rischio (valore E x P x A)	DESCRIZIONE
Scenario 1	Basso 0-2	Bassa probabilità di diffusione del contagio
Scenario 2	Medio 3-4	Media probabilità di diffusione del contagio
Scenario 3	Elevato 6-9	Elevata probabilità di diffusione del contagio
Scenario 4	Molto Elevato 12-16	Molto elevata probabilità di diffusione del contagio

Le misure di **PREVENZIONE** da adottare sono indicate nelle tabelle che seguono

## VALUTAZIONE PER MANSIONI LAVORATIVE

<b>Mansione</b>	<b><u>Collaboratore Scolastico</u></b>
<b>Probabilità</b>	<b>2 (Possibile)</b>
<b>Intensità del Danno</b>	<b>2 (Medio)</b>
<b>Rischio</b>	<b>4 (Basso)</b>
<b>Misure di Prevenzione</b>	<p>a. Lavare (oppure igienizzare) frequentemente le mani;</p> <p>b. Non toccarsi occhi, bocca e naso con le mani;</p> <p>c. Evitare baci, abbracci e strette di mano;</p> <p>d. Evitare il contatto ravvicinato con persone che manifestano problemi respiratori;</p> <p>e. Mantenere la distanza interpersonale di un metro;</p> <p>f. Evitare assembramenti;</p> <p>g. Coprirsi sempre bocca e naso se si tossisce o starnutisce;</p> <p>h. Interpellare sempre il medico di medicina generale in caso di comparsa di sintomi compatibili con il contagio.</p>
<b>DPI Dispositivi di Protezione Individuali</b>	<p>Attività di pulizia/disinfezione in assenza a scuola di soggetto positivo:  Mascherina chirurgica monouso CE EN 14683;  Visiera paraschizzi.  Guanti monouso.</p> <p>Attività di pulizia/disinfezione in presenza a scuola di soggetto positivo:  Mascherina FFP2 senza filtro CE EN 149;  Visiera paraschizzi;  Guanti monouso;  Camice monouso.</p> <p>Attività di vigilanza su alunni con distanziamento &lt; 1,5 metri:  Mascherina FFP2 senza filtro;  Visiera paraschizzi;</p> <p>Negli spostamenti con la classe:  Mascherina FFP2 senza filtro.</p> <p>Negli spostamenti senza classe:  Mascherina chirurgica</p> <p>Assistenza materiale nei servizi igienici e nella cura dell'igiene di alunni con disabilità:  Mascherina FFP2 senza filtro;  Visiera paraschizzi;  Guanti monouso;  Camice monouso.</p> <p>Sempre, durante la normale attività nella scuola:  Mascherina chirurgica</p>

<b>Mansione</b>	<b><u>Docente</u></b>
<b>Probabilità</b>	<b>2 (Possibile)</b>
<b>Intensità del Danno</b>	<b>2 (Medio)</b>
<b>Rischio</b>	<b>4 (Basso)</b>
<b>Misure di Prevenzione</b>	a. Lavare (oppure igienizzare) frequentemente le mani; b. Non toccarsi occhi, bocca e naso con le mani; c. Evitare baci, abbracci e strette di mano; d. Evitare il contatto ravvicinato con persone che manifestano problemi respiratori; e. Mantenere la distanza interpersonale di un metro; f. Evitare assembramenti; g. Coprirsi sempre bocca e naso se si tossisce o starnutisce; h. Interpellare sempre il medico di medicina generale in caso di comparsa di sintomi compatibili con il contagio.
<b>DPI Dispositivi di Protezione Individuali</b>	Attività di vigilanza e didattica su alunni: Mascherina chirurgica; Negli spostamenti con la classe: Mascherina chirurgica. Negli spostamenti senza classe: Mascherina chirurgica Sempre, durante la normale attività nella scuola: Mascherina chirurgica

<b>Mansione</b>	<b><u>Docente di Sostegno</u></b>
<b>Probabilità</b>	<b>3 (Probabile)</b>
<b>Intensità del Danno</b>	<b>2 (Medio)</b>
<b>Rischio</b>	<b>6 (Medio - Basso)</b>
<b>Misure di Prevenzione</b>	a. Lavare (oppure igienizzare) frequentemente le mani; b. Non toccarsi occhi, bocca e naso con le mani; c. Evitare baci, abbracci e strette di mano; d. Evitare il contatto ravvicinato con persone che manifestano problemi respiratori; e. Mantenere la distanza interpersonale di un metro; f. Evitare assembramenti; g. Coprirsi sempre bocca e naso se si tossisce o starnutisce; h. Interpellare sempre il medico di medicina generale in caso

	di comparsa di sintomi compatibili con il contagio.
<b>DPI Dispositivi di Protezione Individuali</b>	<p>Attività di vigilanza e didattica su alunni con distanziamento &lt; 1,0 metri:  Mascherina FFP2 senza filtro;  Visiera paraschizzi;</p> <p>Negli spostamenti con la classe:  Mascherina FFP2 senza filtro.</p> <p>Negli spostamenti senza classe:  Mascherina chirurgica</p> <p>Assistenza materiale nei servizi igienici e nella cura dell'igiene di alunni con disabilità:  Mascherina FFP2 senza filtro;  Visiera paraschizzi;  Guanti monouso.</p> <p>Sempre, durante la normale attività nella scuola:  Mascherina chirurgica</p>

<b>Mansione</b>	<b><u>DSGA, DS, Assistenti Amministrativi, Assistenti Tecnici</u></b>
<b>Probabilità</b>	<b>2 (Possibile)</b>
<b>Intensità del Danno</b>	<b>2 (Medio)</b>
<b>Rischio</b>	<b>4 (Basso)</b>
<b>Misure di Prevenzione</b>	<p>a. Lavare (oppure igienizzare) frequentemente le mani;  b. Non toccarsi occhi, bocca e naso con le mani;  c. Evitare baci, abbracci e strette di mano;  d. Evitare il contatto ravvicinato con persone che manifestano problemi respiratori;  e. Mantenere la distanza interpersonale di un metro;  f. Evitare assembramenti;  g. Coprirsi sempre bocca e naso se si tossisce o starnutisce;  h. Interpellare sempre il medico di medicina generale in caso di comparsa di sintomi compatibili con il contagio.</p>
<b>DPI Dispositivi di Protezione Individuali</b>	<p>Sempre, durante la normale attività nella scuola:  Mascherina chirurgica</p>



<b>Mansione</b>	<b><u>Docente Assistente Amministrativo Collaboratore Scolastico in periodo di protezione per Gestanti e Madri</u></b>
<b>Probabilità</b>	<b>2 (Possibile)</b>
<b>Intensità del Danno</b>	<b>2 (Medio)</b>
<b>Rischio</b>	<b>4 (Basso)</b>
<b>Misure di Prevenzione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Lavare (oppure igienizzare) frequentemente le mani;</li> <li>b. Non toccarsi occhi, bocca e naso con le mani;</li> <li>c. Evitare baci, abbracci e strette di mano;</li> <li>d. Evitare il contatto ravvicinato con persone che manifestano problemi respiratori:</li> <li>e. Mantenere la distanza interpersonale di un metro;</li> <li>f. Evitare assembramenti;</li> <li>g. Coprirsi sempre bocca e naso se si tossisce o starnutisce;</li> <li>h. Interpellare sempre il medico di medicina generale in caso di comparsa di sintomi compatibili con il contagio.</li> </ul>
<b>DPI Dispositivi di Protezione Individuali</b>	<p>Attività di vigilanza e didattica su alunni: Mascherina chirurgica;</p> <p>Negli spostamenti con la classe: Mascherina chirurgica</p> <p>Negli spostamenti senza classe: Mascherina chirurgica</p> <p>Sempre, durante la normale attività nella scuola: Mascherina chirurgica</p>

## **CONCLUSIONI:**

La classificazione del rischio contagio da Coronavirus all' interno dell' edificio scolastico, quale aggiornata anche con l'utilizzazione del sistema delle due variabili e dell' indice correttivo (metodica in applicazione delle classificazioni INAIL), non si discosta dai valori determinati attraverso l'uso della matrice tradizionale. Va anche ricordato quanto riportato nel Rapporto 4/2021 "Indicazioni ad interim

sulle misure di prevenzione e controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in tema di varianti e vaccinazione anti COVID-19” del 13 marzo 2021 dell’ Istituto Superiore di Sanità, in relazione alle nuove varianti del virus. L’Organizzazione Mondiale della Sanità (World Health Organization, WHO) continua a monitorare la comparsa e la circolazione delle varianti SARS-CoV-2 che destano preoccupazione al fine di determinare se sia necessario modificare le raccomandazioni relative alle misure non farmacologiche attualmente in vigore. Sulla base delle evidenze fornite da numerosi Stati membri, non è stato registrato un cambiamento nelle modalità di trasmissione delle infezioni sostenute da varianti virali, mentre è stata dimostrata una loro maggiore diffusibilità. A proposito della circolazione delle varianti, non è indicato modificare le misure di prevenzione e protezione basate sul distanziamento fisico, sull’uso delle mascherine e sull’igiene delle mani; al contrario, si ritiene necessaria una applicazione estremamente attenta e rigorosa di queste misure. Relativamente al distanziamento fisico, non vi sono evidenze scientifiche che dimostrino la necessità di un incremento della distanza di sicurezza a seguito della comparsa delle nuove varianti virali; tuttavia, si ritiene che un metro rimanga la distanza minima da adottare e che sarebbe opportuno aumentare il distanziamento fisico fino a due metri, laddove possibile e specialmente in tutte le situazioni nelle quali venga rimossa la protezione respiratoria (come, ad esempio, in occasione del consumo di bevande e cibo). Tutti i lavoratori devono continuare a utilizzare rigorosamente i DPI, i dispositivi medici prescritti, l’igiene delle mani, il distanziamento fisico e le altre precauzioni secondo la valutazione del rischio, indipendentemente dallo stato di vaccinazione e aderire a eventuali programmi di screening dell’infezione. Una persona vaccinata con una o due dosi deve continuare a osservare tutte le misure di prevenzione quali il distanziamento fisico, l’uso delle mascherine e l’igiene delle mani, poiché, come sopra riportato, non è ancora noto se la vaccinazione sia efficace anche nella prevenzione dell’acquisizione dell’infezione e/o della sua trasmissione ad altre persone. Se una persona viene in contatto stretto con un caso positivo per SARS-CoV-2, secondo le definizioni previste dalle Circolari del Ministero della Salute, questa deve essere considerata un contatto stretto anche se vaccinata, e devono, pertanto, essere adottate tutte le disposizioni prescritte dalle Autorità sanitarie.

- Anche i soggetti vaccinati, seppur con rischio ridotto, possono andare incontro a infezione da SARS-CoV-2 poiché nessun vaccino è efficace al 100% e la risposta immunitaria alla vaccinazione può variare da soggetto a soggetto. Inoltre, la durata della protezione non è stata ancora definita.

In Roma ,il 15 aprile 2021

**Il Servizio di Prevenzione e Protezione**  
**RSPP Giuseppe Renato Croce**

